

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Don Giuseppe Cumer”
VALLARSA (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 11 del giorno 26.03.2019

Il giorno ventisei marzo duemiladiciannove nella sala delle riunioni dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “don Giuseppe Cumer” di Vallarsa in frazione Corte n. 1 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, composto da:

LA PRESIDENTE: Stoffella Giulia

I COMPONENTI:	Angheben Renato	Vicepresidente
	Angheben Claudio	Consigliere
	Dalbosco Annalisa	Consigliere
	Gios Anna Lisa	Consigliere

Sono assenti giustificati: //.

E' assente il Revisore del Conto: dott. Bresciani Paolo.

Assiste il Direttore Plazzer Michela.

La Presidente constatata la regolare convocazione e la capacità deliberativa dell'adunanza, ad ore 18.30, dichiara aperta la seduta per lo svolgimento dei lavori previsti dall'ordine del giorno.

OGGETTO:

Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione in sanatoria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017.

IL DIRETTORE

LA PRESIDENTE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

Atteso che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2, del Testo Unico, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193, d.lgs. n. 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180, d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, co. 3);
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7).

Ricordato che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n.

138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Vallarsa e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni sociali a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, Testo Unico;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 27.09.2017, qui integralmente richiamata condividendo le motivazioni, con cui è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 alla data del 31 dicembre 2016, come stabilito dall'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016;

Verificata la necessità di effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2017;

Atteso che il suddetto atto di revisione non è stato adottato entro il termine previsto a causa di un'errata interpretazione degli oneri derivanti dalla normativa in materia e si procede in questa sede a sanare l'errore;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella tabella sottostante, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente;

Ritenuto che le partecipazioni da razionalizzare o alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Verificato che non sussiste ragione e motivazione legate al mantenimento della partecipazione nella Famiglia Cooperativa di Raossi s.c.;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "don Giuseppe Cumer" di Vallarsa approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 27.11.2007 e s.m.;

Vista la L.R. 21.09.2005, n. 7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” e ss.mm.;

Visto il D.P.G.R. n. 4/L del 13.04.2006 “Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativa a “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona” e ss.mm.;

Visto il D.P.G.R. n. 12/L del 17.10.2006 “Approvazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo alla organizzazione generale, all’ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona” e ss.mm.;

Visto il Regolamento di contabilità dell’A.P.S.P. “don Giuseppe Cumer” di Vallarsa approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 26.03.2008 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di organizzazione generale dell’A.P.S.P. “don Giuseppe Cumer” di Vallarsa approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 26.03.2008 e ss.mm.;

Visto il Regolamento per i contratti dell’A.P.S.P. “don Giuseppe Cumer” di Vallarsa approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 26.03.2008 e ss.mm.;

Visto il Regolamento del personale dell’A.P.S.P. “don Giuseppe Cumer” di Vallarsa approvato con decreto del Commissario straordinario n. 6 del 26.03.2008 e ss.mm.;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 07.02.2019;

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 7/2005;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall’A.P.S.P. alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
U.P.I.P.A. sc – Unione Provinciale Istituzioni Per l’Assistenza	01671390225	1,36%	Mantenimento	//

Famiglia Cooperativa Raossi Scarl	00148480221	2,24%	Razionalizzazione	Presentato recesso in data 30.10.2017
--------------------------------------	-------------	-------	-------------------	---

Partecipazioni indirette detenute attraverso: U.P.I.P.A. sc.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
QU.BE. srl – Qualità e Benessere srl	02343590226	0,4624%	Mantenimento	//

2. di mantenere inalterate le partecipazioni in Upipa sc e in QU.BE srl, ritenuto che le stesse perseguano al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica in relazione alle attività istituzionali relative al mandato dell'Ente;
3. di dare atto che si è proceduto alla razionalizzazione della partecipazione detenuta dall'A.P.S.P. "don Giuseppe Cumer" nella Famiglia Cooperativa di Raossi Società Cooperativa mediante esercizio del diritto di recesso;
4. di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia inviato alla struttura ministeriale ex art. 15 D. Lgs. n. 175/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida;
5. di demandare al Direttore il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato. A tal fine il Direttore riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione annualmente;
6. di pubblicare all'albo dell'Ente la presente deliberazione entro 5 giorni dalla data della sua adozione e per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 6 della L.R. 21.09.2005, n. 7 nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196;
7. di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;
8. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni espresse in premessa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21.09.2005, n. 7;
9. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21.09.2005, n. 7;
10. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale
avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60
giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Renato Angheben _____

Claudio Angheben _____

Annalisa Dalbosco _____

Anna Lisa Gios _____

IL DIRETTORE

Michela Plazzer

LA PRESIDENTE

Giulia Stoffella